

Lussemburgo, 17 ottobre 2016  
(OR. en)

13202/16

CFSP/PESC 814  
CSDP/PSDC 572

## RISULTATI DEI LAVORI

---

|                |                                                                                                                                                              |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:       | Segretariato generale del Consiglio                                                                                                                          |
| in data:       | 17 ottobre 2016                                                                                                                                              |
| Destinatario:  | delegazioni                                                                                                                                                  |
| n. doc. prec.: | 13201/16 CFSP/PESC 813 CSDP/PSDC 571                                                                                                                         |
| Oggetto:       | Conclusioni del Consiglio sulla strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea<br>- Conclusioni del Consiglio (17 ottobre 2016) |

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea , adottate dal Consiglio nella 3492<sup>a</sup> sessione tenutasi il 17 ottobre 2016.

---

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLA STRATEGIA GLOBALE PER LA POLITICA  
ESTERA E DI SICUREZZA DELL'UNIONE EUROPEA**

**Consiglio "Affari esteri", 17 ottobre 2016**

1. Ricordando le conclusioni del Consiglio europeo del giugno 2016 sulla strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea, il Consiglio sottolinea che tale strategia guiderà l'azione esterna dell'UE per gli anni a venire. Gli Stati membri sono pienamente determinati a darle effettiva e rapida attuazione congiuntamente con l'Alto rappresentante e la Commissione. Il Consiglio sottolinea la titolarità e il coinvolgimento degli Stati membri durante l'intero processo.
2. Tale strategia globale dell'UE rappresenta la visione condivisa dell'UE e il quadro per un impegno esterno unito e responsabile in partenariato con altri, al fine di promuovere i suoi valori e interessi in materia di sicurezza, democrazia, prosperità e un ordine globale fondato su regole, compresi i diritti umani e lo stato di diritto.
3. La visione politica esposta nella strategia globale dell'UE sarà rapidamente tradotta in misure e iniziative politiche concrete, incentrate sulle cinque priorità dell'azione esterna dell'UE individuate nella strategia: rafforzare la sicurezza e la difesa; investire nella resilienza degli Stati e delle società a est e a sud; elaborare un approccio integrato ai conflitti e alle crisi; promuovere e sostenere ordini regionali cooperativi; e rafforzare una governance globale basata sul diritto internazionale, compresi i principi della Carta delle Nazioni Unite e l'Atto finale di Helsinki.

4. Il Consiglio approva i settori prioritari per l'attuazione della strategia globale dell'UE presentati dall'AR/VP di seguito riportati. Il Consiglio invita l'AR e la Commissione a portare avanti i lavori su tale base, anche nei pertinenti organi preparatori del Consiglio, avvalendosi, in maniera esauriente, di tutti gli strumenti e le politiche a disposizione.
5. L'AR e la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, porteranno ora avanti i lavori per quanto riguarda: il consolidamento della resilienza degli Stati, dell'economia e delle società in particolare nei paesi vicini dell'UE e nelle regioni circostanti più ampie, anche tramite la politica europea di vicinato e altri strumenti dell'UE; un approccio integrato ai conflitti e alle crisi atto a contribuire al miglioramento della resilienza dell'UE e dei suoi cittadini; l'ottimizzazione delle sinergie e la coerenza tra le risposte politiche alle sfide trasversali alle politiche interne ed esterne dell'Unione. Al riguardo il Consiglio sottolinea l'urgente necessità di concentrarsi sulla migrazione come pure sulla lotta al terrorismo e alle minacce ibride nonché di sostenere gli Stati membri in tale contesto. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile rappresenteranno una dimensione trasversale di tutti questi lavori. I diritti umani come pure le donne, la pace e la sicurezza nonché la parità di genere e l'emancipazione femminile continueranno a essere integrati in tutti i settori d'intervento.

Il Consiglio valuterà l'eventualità di una revisione e un aggiornamento di talune strategie esistenti, nonché l'attuazione di azioni coese in settori come la diplomazia del clima, la diplomazia energetica, la diplomazia economica e la diplomazia culturale quale ulteriore strumento prezioso per conseguire gli obiettivi enunciati nella strategia globale dell'UE. Sottolinea la necessità di unire gli sforzi nel settore della diplomazia pubblica, inclusa la comunicazione strategica, all'interno e all'esterno dell'UE, per parlare con una sola voce e promuovere infine i suoi valori fondamentali.

6. Dovrebbero essere altresì portati avanti i lavori di follow-up in materia di sicurezza e di difesa, in stretta collaborazione con gli Stati membri e garantendo a questi ultimi la piena titolarità. Sarà elaborato un piano di attuazione ambizioso e realistico affinché sia esaminato e sia presa una decisione in merito al Consiglio "Affari esteri" (anche nella formazione dei ministri della difesa) di novembre 2016 e al Consiglio europeo di dicembre 2016. Il Consiglio dovrebbe indicare un livello concordato di ambizione civile e militare e misure concrete, che potrebbero includere priorità in materia di sviluppo di capacità e l'approfondimento della cooperazione, che migliorerà la credibilità dell'UE in materia di sicurezza e di difesa e garantirà una PSDC civile e militare più reattiva. Il Consiglio si compiace dei lavori svolti attualmente dalla Commissione per elaborare un piano d'azione europeo in materia di difesa che proporrà strumenti a sostegno di priorità da concordare. Ciò dovrebbe contribuire a garantire che la base industriale e tecnologica di difesa europea sia in grado di soddisfare le esigenze attuali e future dell'Europa in materia di sicurezza e, a tale riguardo, potrebbe potenziare la sua autonomia strategica, rafforzando la sua capacità di agire con i partner. Il Consiglio rammenta che tali sforzi dovrebbero essere inclusivi, con pari opportunità per l'industria della difesa dell'UE, equilibrati e pienamente conformi al diritto dell'UE. Dovrebbero inoltre essere portati avanti rapidamente e in maniera complementare i lavori sull'attuazione della dichiarazione congiunta firmata a Varsavia dai leader delle istituzioni dell'UE e della NATO, nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale di entrambe le organizzazioni e sulla base del principio di inclusività.
7. Il Consiglio si compiace della decisione dell'AR/VP di presentare, nel mese di giugno 2017, una prima relazione annuale di attuazione della strategia globale dell'Unione europea.
-